

Codice DB1804

D.D. 2 agosto 2012, n. 441

Legge 20 luglio 2004, n. 189, "Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali, nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate". Istanza presentata dal Comune di Asti per l'anno 2012. Accoglimento ed autorizzazione.

La legge 20 luglio 2004 n. 189 "Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali, nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate", ha introdotto nuove norme a tutela del benessere animale aggiungendo un titolo apposito al codice penale "Dei delitti contro il sentimento per gli animali".

Al contempo l'art 3, comma 1, della legge 189/2004 ha previsto che "le disposizioni del titolo IX-*bis* del libro II del codice penale non si applicano altresì alle manifestazioni storiche e culturali autorizzate dalla regione competente".

Per consentire l'applicazione della normativa nelle more di una disciplina regionale di recepimento, la Regione Piemonte ha inizialmente provveduto all'autorizzazione delle manifestazioni con comunicazione del Presidente della Giunta Regionale, previa comunicazione alla Giunta stessa da parte dell'Assessore alla Cultura al termine di una istruttoria condotta dalla Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo, nel corso della quale veniva acquisito il parere della Direzione Regionale Sanità Pubblica.

Per la valutazione dell'esistenza del carattere storico e culturale delle manifestazioni, presupposto indispensabile per la loro autorizzazione, la Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo ha costituito, con determinazione n. 304 del 23 novembre 2004, un Gruppo di Lavoro composto da tre esperti per gli aspetti demo-etno-antropologici, storici e della comunicazione e da due funzionari per gli aspetti culturali-amministrativi e giuridico-legislativi.

Alla luce dell'esperienza maturata e delle proposte pervenute, nel corso del 2006 la Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo ha provveduto, con determinazione n. 281 del 28 novembre 2006, a rinnovare il Gruppo di Lavoro ampliandolo per includere competenze in merito al benessere animale.

Con deliberazione n. 32-5438 del 5 marzo 2007, la Giunta Regionale ha approvato una serie di criteri di valutazione, proposti dal Gruppo di lavoro sopra citato nella riunione del 6 febbraio 2006, per il riconoscimento del carattere storico e culturale delle manifestazioni con impiego di animali da autorizzare ai sensi della legge 189/2004.

A far data dall'approvazione della sopra citata deliberazione della Giunta Regionale, si è provveduto all'autorizzazione delle manifestazioni con determinazione del dirigente della struttura regionale competente, al termine di una istruttoria condotta dalla Direzione stessa, nel corso della quale viene acquisito il parere della Direzione Regionale Sanità.

Nel corso della riunione dell'8 febbraio 2008, il Gruppo di lavoro ha stabilito che nel caso di nuove richieste per manifestazioni già autorizzate in anni precedenti, si consideri valido il riconoscimento del carattere storico e culturale della manifestazione già espresso, purché l'iniziativa si svolga secondo le modalità già esaminate. Rimane, comunque, obbligatorio acquisire i pareri relativi all'aspetto sanitario.

Con nota datata 31 maggio 2012, il Comune di Asti ha presentato alla Regione Piemonte istanza per l'autorizzazione di cui all'articolo 3, comma 1, della legge 189/2004 del "Palio di Asti" del 16 settembre 2012.

L'istanza di autorizzazione è corredata da dichiarazione del Sindaco del Comune di Asti secondo cui "preso atto della D.G.R. n. 32-5438 del 5 marzo 2007, il Palio di Asti rispetta appieno i requisiti generali e tecnico scientifici fissati dalla delibera citata."

Nell'istanza, il Comune di Asti precisa che la manifestazione si svolgerà il 16 settembre 2012 e che:

- non può avere luogo senza l'impiego di cavalli;
- i cavalli vengono accuratamente visitati prima, durante e dopo le corse da una commissione veterinaria composta da professori universitari appositamente incaricati dall'Amministrazione comunale;
- i quadrupedi sono sottoposti ad esami antidoping con il prelievo di liquido biologico e tutta la procedura viene organizzata in stretta collaborazione con il Servizio Veterinario dell'A.S.L. AT e con i N.A.S. dei Carabinieri;
- verrà riconfermata un'apposita commissione veterinaria per il pronto soccorso in pista con ambulanze dotate di attrezzature apposite per l'eventuale recupero di animali feriti;
- si continuerà a porre in essere, come nelle ultime edizioni, una serie di accorgimenti relativi alla pista in modo da renderla meno veloce e più sicura;
- nell'anno precedente è stato acquistato (come consigliato dall'U.N.I.R.E.) un nuovo steccato segnapista con struttura in pvc foggiate "a collo d'oca" ad incastro automatico, robusta tanto da non cedere all'urto di un cavallo in corsa ma, nello stesso tempo, tale da ammortizzare l'impatto.

L'istanza del Comune di Asti è pervenuta alla Direzione Cultura, Turismo e Sport (prot. arrivo n. 15572/DB1800 del 7 giugno 2012), che ha avviato l'istruttoria provvedendo a:

- richiedere alla Direzione Regionale Sanità – Settore Prevenzione e Veterinaria il parere in merito alla richiesta di autorizzazione (con nota prot. n. 16049/DB1804 del 14 giugno 2012);
- richiedere al Comune di Asti integrazioni all'istanza presentata con particolare riferimento all'eventuale mutamento delle modalità di svolgimento rispetto all'edizione precedente (con nota prot. n. 16046/DB1804 del 14 giugno 2012).

In merito a quanto richiesto con la citata nota prot. n. 16046/DB1804 del 14 giugno 2012, il Comune di Asti ha fatto pervenire una nota datata 18 giugno 2012 (pervenuta alla Regione Piemonte il 21 giugno 2012, prot. arrivo n. 16609/DB1800) con la quale comunica che relativamente all'organizzazione della pista e delle strutture nulla è variato rispetto al 2011 e saranno poste in essere le medesime tutele per la sicurezza degli animali già attuate nel 2011.

Con nota prot. n. 20322/DB2017 del 19 luglio 2012, pervenuta alla Direzione Cultura, Turismo e Sport il 23 luglio 2012, prot. arrivo n. 18815/DB1800, la Direzione Regionale Sanità – Settore Prevenzione e Veterinaria ha comunicato che:

- in merito al Palio di Asti 2012, l'ASL competente, anche sulla base dei sopralluoghi effettuati negli anni precedenti, dichiara che tale "Palio di Asti" verrà svolto in conformità a quanto previsto dal D.P.C.M. del 28 febbraio 2003, dalle "Linee guida regionali inerenti l'utilizzo degli equidi nelle manifestazioni popolari", dal vigente Regolamento veterinario del Palio di Asti e dall'Ordinanza ministeriale concernente "la disciplina di manifestazioni popolari pubbliche o private nelle quali vengono impiegati equidi, al di fuori degli impianti e dei percorsi ufficialmente autorizzati", rispettando le condizioni di competenza veterinaria;
- durante lo svolgimento della manifestazione sarà presente il Servizio veterinario dell'ASL territorialmente competente al quale compete la vigilanza sul corretto impiego degli animali;

- esprime parere favorevole per l'autorizzazione allo svolgimento della manifestazione, limitatamente all'applicazione della vigente normativa sanitaria di settore.

Preso atto che con la sopra citata deliberazione n. 32-5438 del 5 marzo 2007, la Giunta Regionale ha approvato i criteri per il riconoscimento del carattere storico e culturale delle manifestazioni con impiego di animali da autorizzare ai sensi della legge 189/2004, la cui applicazione compete alle strutture regionali;

acquisito il parere della Direzione Regionale Sanità – Settore Prevenzione e Veterinaria;

si rende necessario procedere all'autorizzazione, riconoscendone il carattere storico e culturale, della manifestazione "Palio di Asti" – edizione 2012, nelle more di idonea regolamentazione della legge 189/2004 e fatti salvi i pareri e le autorizzazioni di competenza di altri Enti.

Tutto ciò premesso

vista la legge 20 luglio 2004, n. 189, "Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali, nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate"

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", articoli 17 e 18;

vista la D.G.R. n. 32-5438 del 5 marzo 2007 "Legge 20 luglio 2004, n. 189, 'Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali, nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate'. Definizione dei criteri per il riconoscimento del carattere storico e culturale delle manifestazioni."

in conformità con gli indirizzi impartiti in merito dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 48-12423 del 26 ottobre 2009 "Programma di Attività 2009-2011 della Direzione Cultura, Turismo e Sport e modalità di assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi. Approvazione";

vista la determinazione n. 34 del 31 gennaio 2011 "Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura, Turismo e Sport";

determina

- di autorizzare, per le motivazioni esposte in premessa, ai fini di cui all'art. 3, comma 1, della legge n. 189/2004, la manifestazione "Palio di Asti" in svolgimento ad Asti il 16 settembre 2012, riconoscendone il carattere storico e culturale. Ciò nelle more di idonea regolamentazione della legge 189/2004 e fatti salvi i pareri e le autorizzazioni di competenza di altri Enti;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Anna Maria Morello